

PREMESSA

Principi e norme sulla fusione di Comuni

- ✓ La fusione di Comuni è disposta con legge regionale, sentite le popolazioni interessate, tramite referendum.
- ✓ La legge regionale prevede che alle comunità di origine o ad alcune di esse siano assicurate adeguate forme di **partecipazione** e di **decentramento dei servizi**.
- ✓ Nei Comuni istituiti mediante fusione di due o più comuni contigui lo statuto comunale può prevedere l'istituzione di **municipi** nei territori delle comunità di origine o di alcune di esse.
- ✓ Lo statuto e il regolamento disciplinano l'organizzazione e le funzioni dei municipi; sono previsti organi eletti a suffragio universale diretto.
- ✓ Lo Stato eroga, per i 10 anni successivi alla fusione stessa, appositi **contributi straordinari commisurati a una quota del 20% dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni** che si fondono.
- ✓ La fusione è una scelta **irreversibile**.

Risultati attesi dalla fusione

1. **miglioramento** dei livelli dei servizi ai cittadini (efficacia);
2. **ottimizzazione** della gestione (utilizzo più efficiente delle risorse disponibili ed economie di scala, per offrire servizi migliori a parità di costi);
3. **maggiori risorse finanziarie** (contributi statali e regionali straordinari per 10 anni);
4. **miglioramento organizzativo** (specializzazione e motivazione del personale, con opportunità di sviluppo professionale);
5. **sviluppo del territorio** (possibilità di elaborare strategie di sviluppo del territorio su una scala più ampia, valorizzando le specificità e le complementarietà delle diverse aree territoriali).

Ostacoli alla fusione

- **Motivazioni culturali**
 - ✓ difficoltà delle persone a riconoscersi in una comunità più ampia;
 - ✓ **timore di annessione** al Comune di Cassano e di **perdere la propria identità**;
- **Motivazioni organizzative**
 - ✓ **centralizzazione** della gestione e timore del venir meno dei servizi di prossimità;
 - ✓ **cambiamento** dell'organizzazione e delle abitudini di lavoro dei dipendenti;
 - ✓ **maggiore flessibilità** oraria e mobilità sul territorio richiesta al personale;
- **Motivazioni economico-finanziarie**
 - ✓ differenze rilevanti fra le situazioni finanziarie dei Comuni;
 - ✓ timore che sia privilegiato il Comune di Cassano, dove verranno fatti gli investimenti e che Gavazzana diventi **periferia** e frazione abbandonata.

LA PROPOSTA DI FUSIONE E I PRINCIPI DEL NUOVO COMUNE

I Sindaci e le Giunte comunali di Cassano Spinola e Gavazzana riunite per discutere l'eventuale fusione dei Comuni concordano la seguente proposta di fusione:

1. la **denominazione** ufficiale del nuovo Comune sarà **CASSANO SPINOLA** (con riserva di valutare un nuovo nome più rispondente alle comunità interessate);
2. la **sede legale** del nuovo Comune sarà **CASSANO SPINOLA**, piazza XXV aprile, n.11;
3. la **rappresentanza politica** del nuovo Comune deve prevedere l'**equa ripartizione** dei rappresentanti fra le comunità di origine e, in prima applicazione (1° mandato elettivo), i due componenti della Giunta comunale devono provenire dai due Comuni di origine (uno per Comune);
4. la **titolarità dei beni e dei diritti di uso civico** rimane in capo ai Comuni di origine e i proventi derivanti dalla eventuale alienazione di beni o cespiti degli stessi devono essere impiegati esclusivamente nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche della comunità originaria;
5. nell'ex-Comune di Gavazzana sarà mantenuto il Municipio e l'ambito territoriale assumerà la denominazione di "**Municipalità di Gavazzana**";
6. la **rappresentanza politica**, i bisogni e le esigenze della popolazione ivi insediata e residente è attuata dal **Consiglio Municipale** (composto da un ProSindaco e da due consultori) che individuano gli obiettivi da raggiungere e i progetti da realizzare, evidenziandone le priorità.
La partecipazione del Municipio all'amministrazione del Comune si esprime principalmente attraverso la **consultazione obbligatoria** in merito ai documenti **programmatici** più rilevanti (bilancio, relazione previsionale e programmatica, istituzione e gestione dei tributi e delle tariffe, adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa, investimenti e programmi delle opere pubbliche, localizzazione e costruzione di nuove attrezzature e strutture sociali, ovvero trasformazione di quelle esistenti, intitolazione di spazi ed aree pubbliche, regolamenti); il ProSindaco può chiedere di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute degli organi collegiali del Comune in cui si discute degli atti e delle proposte nelle quali si estrinseca il diritto di partecipazione e gli interessi del Municipio;
7. il **modello organizzativo** del nuovo Comune deve prevedere:

- ✓ la diffusione dei servizi sul territorio, tramite uno **spostello decentrato dei servizi** di prossimità;
- ✓ la **gestione centralizzata** nella sede del nuovo Comune del back-office e delle funzioni di direzione dei servizi;
- ✓ il **mantenimento della sede municipale di Gavazzana**, come punto di riferimento per i cittadini;
- ✓ il collegamento mediante rete telematica fra la sede centrale e la sede decentrata;

ovincia di



Alessandria

COMUNE DI CASSANO SPINOLA



COMUNE DI GAVAZZANA

Alessandro

PROGETTO DI FUSIONE

tra i Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana

Le Amministrazioni dei Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana hanno condotto un' esplorazione dell'ipotesi di fusione dei due Comuni in uno unico.

Questa soluzione ha come **finalità** principali:

- ✓ la realizzazione di una **maggiore efficienza e semplificazione amministrativa**;
- ✓ la realizzazione di risparmi per continuare a garantire e se possibile **migliorare i servizi essenziali** erogati ai cittadini;
- ✓ l'accesso agli **incentivi statali e regionali** di circa **1.174.860 euro** così distinti:
 - **818.360 euro** in 10 anni da parte dello Stato;
 - **145.250 euro** una tantum da parte della Regione Piemonte;
 - **211.250 di euro** in 5 anni da parte della Regione Piemonte;
- ✓ la possibilità di **diminuire la pressione fiscale sui cittadini**, in virtù di nuove risorse statali e regionali e un contenimento dei costi a seguito di economie di scala ed ottimizzazione della gestione degli uffici;
- ✓ deroga al Patto di Stabilità per un periodo di 2 anni;
- ✓ priorità nell'accesso ai bandi di finanziamento delle opere pubbliche;

Oggi, questa sembra essere la strada giusta da percorrere e da proporre ai cittadini della comunità coinvolte.



PROSPETTO DEGLI INCENTIVI STATALI E REGIONALI

COMUNI	CONTRIBUTI STATALI 2010	20%	X 10 ANNI
CASSANO	336.797	67.539	675.390
GAVAZZANA	71.485	14.297	142.970
TOTALE	408.282	81.836	818.360

COMUNI	CONTRIBUTI REGIONALI	UNA TANTUM	X 5 ANNI
2 COMUNI	UNA TANTUM	65.000	0
CASSANO	1.785 x 40 euro	71.400	200.000
GAVAZZANA	177 x 50 euro	8.850	11.250
TOTALE		145.250	211.250

8. i **contributi straordinari** ricevuti dallo Stato Italiano e dalla Regione Piemonte saranno destinati:

- per il **30%** - **352.458 euro** (43.575 euro una tantum) + (308.883 euro in 10 anni) a copertura delle spese per il **miglioramento dei servizi** del nuovo Comune;
- per il rimanente **70%** - **822.402 euro** - (101.675 euro una tantum) + (720.727 euro in 10 anni) per la realizzazione di **opere pubbliche** da effettuare nei territori delle comunità di origine, con la seguente ripartizione:

- **2/3 (548.268 euro)** sul territorio di **Cassano Spinola** ;
- **1/3 (274.132 euro)** sul territorio di **Gavazzana**;

con priorità ad investimenti atti a **migliorare la viabilità**, le connessioni e i trasporti tra i centri abitati, a **salvaguardare l'identità dei centri storici** e ad **incrementare la vivibilità e la qualità della vita** degli abitanti (istruzione, socializzazione, iniziative culturali, sicurezza, ecc.).

9. gli strumenti di **pianificazione urbanistica generale** e attuativa devono prevedere una **localizzazione** di:

- insediamenti residenziali** egualmente ripartita nei territori comunali di origine (50% a Cassano Spinola e 50% a Gavazzana);
- insediamenti commerciali ed industriali** principalmente (almeno 80%) ripartiti nel territorio di Cassano Spinola.

Percorso istituzionale della fusione di comuni

- ✓ documento di indirizzo politico approvato dai Consigli Comunali (entro settembre 2015);
- ✓ definizione delle modalità e dei tempi di svolgimento della consultazione popolare;
- ✓ indizione referendum da parte della Regione Piemonte (entro gennaio 2016)
- ✓ svolgimento del referendum (dal 15 aprile al 15 giugno 2016):
 - se l'esito è negativo, il processo si blocca;
 - se l'esito è positivo, il processo può arrivare a compimento entro le elezioni del 2016;
- ✓ Deliberazione del Consiglio Regionale di scioglimento dei Comuni esistenti e di costituzione del nuovo Comune.
- ✓ elezioni comunali (maggio/giugno 2016);
- ✓ insediamento degli organi (giugno 2016).

Cassano Spinola, 25 luglio 2015.



IL SINDACO
di Cassano Spinola
di Gavazzana